

Il dipinto del genio della politica ritrovato da Alessandro Campi in America è il fulcro della mostra inaugurata oggi e dedicata al mestiere delle armi



**A PALAZZO
BALDESCHI
DI PERUGIA
LA RASSEGNA RESTERÀ
APERTA
FINO AL 25 GENNAIO**

Machiavelli dalla Florida per rinascere

LA MOSTRA

Machiavelli e il mestiere delle armi" la più grande mostra regionale dopo quella di Pintoricchio nel 2008. Visitabile da oggi fino al 25 gennaio a palazzo Baldeschi in corso Vannucci. Grazie alla Fondazione Cariperugia rappresentata da Giuliano Masciarri. Ci volevano il fiuto e la passione di Alessandro Campi nel riconoscere un autentico ritratto di Niccolò Machiavelli. Da lui acquistato su Ebay da un collezionista di Jacksonville in Florida. Che lo vendeva per 10mila dollari come dipinto di Leonardo da Vinci. Un'americanata che nascondeva qualcosa di altrettanto importante. Che Strinati accreditata a Pedro Rubiales, detto Roviale spagnolo, della scuola di Giorgio Vasari.

Ha trattato, Campi e, alla fine, ha fatto un buon affare soprattutto per la collettività. Intorno a questo piccolo quadro ben restaurato, si è potuta radunare tutta l'Umbria del Cinquecento: dipinti, manoscritti, gonfaloni, lettere, tanti ritratti dei capitani di ventura. I famosi e valorosi condottieri che tutti ci invidiavano. «Perché sembra - così la docente Erminia Irace - che gli anni migliori siano stati quelli dell'indipendenza tra il Duecento e il Trecento. In realtà nel Cinquecento l'Umbria vive un'altra epoca d'oro, forse la più alta. Perché confina con i Medici della Toscana da un lato, e con lo Stato Pontificio dall'altro. Era considerata regione strategica e appetibile. Ma non era consape-

**LA TELA
CON IL VERO
VOLTO
DELLO STORICO
ERA IN VENDITA
SI EBAY**



«Dove
men si sa,
più si
sospetta»
(Machiavelli)

In alto,
uno dei ritratti
più conosciuti
di Machiavelli
Sopra (foto
grande) quello
scoperto
A sinistra (in
alto),
Alessandro Campi
A destra, Carlo
Colaiacono

vole di questa grandezza».

Certo Machiavelli è fiorentino, ma viene spesso a Perugia ed in Umbria. «Gli anni della legazione - così Francesco Federico Mancini - presso Cesare Borgia vedono (Machiavelli) spostarsi da Perugia a Gualdo Tadino, da Assisi a Torgiano; manda missive da Città della Pieve, Corciano e Gubbio...

Nelle sue opere si parla di centri come Foligno, Todi, Terni, Gualdo Tadino, Spoleto, Nocera Umbra, città di Castello, Castiglione del Lago». E dunque in questo periodo ne conosceva bene anche l'arte: di Perugino e allievi, di Pintoricchio in particolare essendo pupillo di papa Alessandro VI, di Signorelli, Matteo da Gualdo e tanti altri. La sala dei ritratti capitani di ventura: Braccio Fortebracci, Niccolò Piccini-



no, Bartolomeo d'Alviano, Giampaolo Baglioni e il Gattamelata.

«E' come ricostruire - così Alessandro Campi - attraverso l'importanza che gli altri davano all'Umbria, a partire da Machiavelli, un'identità che si era sbiadita nel tempo. Soprattutto dopo la terza guerra del sale e la costruzione della Rocca Paolina da parte del papa Far-

nese». E' Maurizio Tarantino ad illustrare sala dopo sala i preziosi manoscritti in prestito dalla biblioteca Augusta: «Ecco quelli censurati e quelli che nascondevano all'interno le opere di Machiavelli, addirittura dentro le favole di La Fontaine. Fino a giungere alla prima edizione de L'Encyclopédie di Diderot nella prima metà del Settecento, che ne accoglie le opere e dove nasce il termine machiavellico».

Termina con i grandi quadri di Salvatore Fiume commissionati dalla famiglia Buitoni, i capitani di ventura contemporanei. Un ciclo storico di affreschi per non dimenticare la grandezza dell'Umbria. La mostra è corredata da un catalogo che è molto di più: è un libro d'arte e di storia, quella dell'Umbria in particolare e della sua identità. Curato da Alessandro Campi, Erminia Irace, Francesco Federico Mancini, Maurizio Tarantino.

Stella Carnevali
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A tavola vado in bianco e me ne vanto

MANGIO COSE&VEDO GENTE

Tanti appuntamenti per questo rigido weekend autunnale. Per combattere i primi freddi, tartufo e caldarroste, vino novello e zafferano e, poi, mostre, fiere e spettacoli. Ecco quanto nella consueta selezione del venerdì realizzata dalla redazione dell'agenzia video giornalistica AVI NEWS di Perugia.

Gubbio. Fino a domenica 2 novembre, dalle 9.30 alle 19.30, Mostra mercato del tartufo bianco e dei prodotti agroalimentari. In scena, banchi d'assaggio, laboratori sensoriali, officine didattiche, viaggi enologici riservati a vini rossi e bianchi da abbinare al tartufo. Informazioni: posta@tartufointavola.it

Città di Castello. Da oggi a domenica 2 novembre, Mostra nazionale del tartufo bianco. In programma, per la 35esima edizione, con la mostra, tanti eventi collaterali all'insegna di gusto, cooking, natura, letteratura e socialità. Informazioni: www.iltartufobianco.it, info@iat.citta-di-castello.pg.it

Spoleto. In località Strettura, da domani a domenica, seconda edizione della Festa del Marrone. Nel menù degli stand, aperti nelle tre sere dalla 18.30 circa, antipastone stretturlese, fagioli con le cotiche, zuppa di castagne, lenticchie con castagne, ciriole all'amatriciana, salicce, costarelle, ventricina, mortadella, patate fritte, caldarroste e vino. In più, mercatini, degustazioni, gara di briscola, torneo di buracco e musica dal vivo tutte le sere. Informazioni: 0743.54135, 339.2102262

Mostra e spettacolo
Bastia Umbra. Domani e domenica, dalle 9 alle 18.30, al centro fieristico Umbria Fiere, in piazza Moncada, Expo Elettronica, il più grande ritrovo del centro Italia per appassionati di hardware, computer e games. Ingresso: 8 euro intero, 6 euro ridotto. Informazioni: www.expoelettronica.it

Perugia. Per la stagione del Teatro stabile dell'Umbria, al teatro Morlacchi, in piazza Morlacchi, in centro storico,

stasera alle 21, domani alle 18 e domenica alle 17, Finis terra. Un testo di Gianni Clementi con Nicola Pistoia e Paolo Triestino che affronta il tema degli sbarchi clandestini. Informazioni e preventivi: www.teatrostabile.umbria.it, tsu@teatrostabile.umbria.it, 075.575421

Città di Castello. Prosegue Tiferno Comics. All'interno, fino al 9 novembre, la mostra Sorella Marilyn che celebra il mito Monroe, a 50 anni dalla morte, con opere pittoriche,

fotografiche, cinematografiche, poetiche e del fumetto con circa 120 opere esposte, 4 storie a fumetti e 60 tavole di, fra gli altri, Sergio Bonelli, Guido Crepax, Angela e Luciana Giussani, Milo Manara, Andrea Pazienza, Hugo Pratt, Andy Warhol. Ingresso: 5 euro, gratis fino a 14 anni. Informazioni: tifernocomics@gmail.com, 331.8158170, 338.3889022

**LA TRIFOLA
GRANDE
PROTAGONISTA
DEL WEEKEND
A CITTÀ DI CASTELLO
E GUBBIO**



Sting odora un tartufo bianco

Lo zafferano accende i colori e i sapori dell'autunno

DI GUSTO

Giallo zafferano a Cascia. Nel piccolo comune della Valnerina torna infatti da oggi a domenica 2 novembre l'appuntamento con la "Mostra Mercato dello Zafferano Purissimo" all'insegna dello slogan tre giorni tutti da gustare. La manifestazione fieristica si aprirà ufficialmente oggi alle 17.30 nella sala san Pancrazio, dopo la presentazione, il sindaco Gino Emili e le autorità taglieranno il nastro tra Piazza Garibaldi e Piazzale San Francesco. Contemporaneamente sarà inaugurata la Mostra fotografica, a cura del Servizio Turistico della Valnerina dal titolo "10 anni di mostre sul paesaggio della Valnerina. Le immagini più

belle', praticamente un viaggio tra le meraviglie naturali della zona.

Il calendario prevede la riapertura dei battenti domani alle 9, mentre alle 10.30 la sala san Pancrazio ospiterà la presentazione del libro "L'irto sentiero, ovvero le mie memorie" di Giuseppe Capocchetti, a cura di Egildo Spada, sindaco di Poggiodomo e Rita Chiaverini.

**A CASCIA
SI APRE
LA MOSTRA
MERCATO
DEDICATA
ALLA SPEZIA**



Una stesa di zafferano

Partecipa il senatore Franco Marini, presidente del comitato storico-scientifico per la celebrazione del 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione. A seguire alle 12, in via Vespasia Polla, appuntamento con gli educatori del consorzio Bim di Cascia sui sapori dei formaggi della Valnerina in abbinamento con lo zafferano, che sono gratuiti, ma da prenotare al 3473363768. Nel pomeriggio, dalle 15.30 il convegno "Territorialità, ruolo e identità degli Assetti Fondiari Collettivi in Umbria", a cura del Consorzio Comunanze Agrarie di Cascia. Per i golosi appuntamento in piazza Garibaldi, per degustazioni e assaggi gratuiti a base di zafferano e un workshop sui formaggi della Valnerina, voluto dal Bim, in

partenariato con il Gal Valle Umbra e Sibillini e il Gal Baldo-Lessina, per dibattere sulle prospettive di sviluppo territoriale. Dalle 16.30, torna anche l'attesa ed apprezzata "Via dell'Oro", una degustazione guidata da gastronomi ed enologi nei luoghi d'eccellenza del centro storico, di prodotti tipici allo zafferano accompagnati da vini umbri, organizzata in collaborazione con il Cedrav. Prenotazioni all'ufficio informazioni 3473363768. Domenica alle 9.30 visita guidata ai campi di zafferano e ancora nella sala san Pancrazio, "Ti racconto lo zafferano", testimonianze, poesie e storie di appassionati, raccolte e commentate da scrittori ed esperti, a cura dell'Associazione Zafferano di Cascia. **Luigi Foglietti**